Comunicato stampa

**12 – 21 aprile 2024 | Sala Grande**

 **OLIVA DENARO
Ambra Angiolini**in
Oliva Denarodal romanzo di **Viola Ardone**
drammaturgia **Giorgio Gallione**
in collaborazione con **Ambra Angiolini**
regia**Giorgio Gallione**

scene e costumi Guido Fiorato
disegno luci Marco Filibeck
musiche a cura Paolo Silvestri

produzione Agidi – Goldenart Production

Un ringraziamento speciale al Teatro Giuditta Pasta di Saronno che ha ospitato l’allestimento dello spettacolo.
Con il sostegno del Ministero della Cultura –  Direzione Generale Spettacolo

Durata: 1h 20’

C’è una storia vera, e c’è un romanzo. La storia vera è quella di Franca Viola, la ragazza siciliana che a metà degli anni ‘60 fu la prima, dopo aver subito violenza, a rifiutare il cosiddetto “matrimonio riparatore”. Il romanzo prende spunto da quella vicenda, la evoca e la ricostruisce, reinventando il reale nell’ordine magico del racconto.

All’inizio Oliva è una quindicenne che nell’Italia di quegli anni, dove la legge stabiliva che se l’autore del reato di violenza carnale avesse poi sposato la “parte offesa” avrebbe automaticamente estinto la condanna - anche se ai danni di una minorenne -, cerca il suo posto nel mondo. E, in un universo che sostiene che “la femmina è una brocca, chi la rompe se la piglia”, Oliva ci narra, ormai adulta, la sua storia a ritroso, da quando ragazzina si affaccia alla vita fino al momento in cui, con una decisione che suscita scandalo e stupore soprattutto perché inedita e rivoluzionaria, rifiuta la classica “paciata” e dice no alla violenza e al sopruso.

Una storia di crescita e di emancipazione che scandaglia le contraddizioni dell’amore (tra padri e figlie, tra madri e figlie) e si insinua tra le ambiguità del desiderio, che lusinga e spaventa.  Ma Oliva, proprio come Franca Viola, decide di essere protagonista delle proprie scelte, circondata da una famiglia che impara con lei e grazie a lei a superare ricatti, stereotipi e convenzioni. Un padre che frequenta il silenzio e il dubbio, ma che riuscirà a dire alla figlia “se tu inciampi io ti sorreggo”, e una madre che, dapprima più propensa a piegarsi alla prepotenza e al fatalismo, riuscirà infine a spezzare le catene della sottomissione e della vergogna. Grazie alla scrittura limpida, poetica, teatralissima e immaginifica di Viola Ardone, Oliva Denaro diventa così la storia di tutte le donne che ancora oggi pensano e temono di non aver scelta, costrette da una legge arcaica e indecente (lo stupro fino al 1981 era considerato solo oltraggio alla morale e non reato contro la persona) ad accettare un aguzzino e un violentatore tra le mura di casa. Una storia di ieri e di oggi, che parla di libertà, civiltà e riscatto.

**NOTE DI REGIA**

“Un romanzo di formazione che trasuda teatro. Una storia di coraggio, emancipazione e coscienza di sé. Una scrittura evocativa e profonda dove la voce della protagonista, delicata e rabbiosa, riesce ad essere contemporaneamente racconto personale e collettivo. Una storia ‘al femminile singolare’ che si trasforma progressivamente e quasi eroicamente in un canto di libertà”.

* **Giorgio Gallione**

**MUSICHE**

Lo spettacolo è impreziosito dal repertorio di canzoni interpretate da Mina (***Città vuota***, ***Nessuno***, ***Soli***, ***Mi sei scoppiato dentro il cuore***, ***Renato***, ***Canta ragazzina***, ***E poi).***

Alcune di queste canzoni sono già presenti nel testo letterario di Viola Ardone, come raccontano le parole di Oliva: *“Dalla finestra aperta arriva di nuovo la musica di una canzone, ancora Mina. E penso che le canzonette siano un inganno perché sono piene di giovani libere spregiudicate che accusano i ragazzi addirittura di non averle ancora baciate… mentre nella realtà facciamo peccato mortale anche solo se sorridiamo”*.

A intramezzare le canzoni di Mina, lo spettacolo si arricchisce inoltre con le composizioni musicali a cura di Paolo Silvestri.

**ORARI**

venerdì 12 Aprile - 19:45

sabato 13 Aprile - 19:45

domenica 14 Aprile - 16:15

martedì 16 Aprile - 20:00

mercoledì 17 Aprile - 19:45

giovedì 18 Aprile - 21:00

venerdì 19 Aprile - 19:45

sabato 20 Aprile - 19:45

domenica 21 Aprile - 16:15

**PREZZI**
SETTORE A (file A–M)
intero 38€
SETTORE B (file N–R)
intero 28€; under26/over65 18€; [convenzioni](https://teatrofrancoparenti.it/convenzioni/) 21€
SETTORE C (file S–ZZ)
intero 28€; under26/over65 18€; [convenzioni](https://teatrofrancoparenti.it/convenzioni/) 21€

Tutti i prezzi non includono i diritti di prevendita.

**Info e biglietteria**

Biglietteria
via Pier Lombardo 14
02 59995206biglietteria@teatrofrancoparenti.it

**Ufficio Stampa**
Francesco Malcangio
Teatro Franco Parenti
Via Vasari,15 - 20135 - Milano
Tel. +39 02 59 99 52 17
Mob. 346 417 91 36

[http://www.teatrofrancoparenti.it](http://www.bagnimisteriosi.it/)